

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00013377
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	mura
OGTQ - Qualificazione	urbiche
OGTN - Denominazione	mura di cinta e torre

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Pomaro Monferrato
PVCI - Indirizzo	Via XX settembre

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Pomaro Monferrato
CTSF - Foglio/Data	11
CTSN - Particelle	-

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	8.595136
GPDPY - Coordinata Y	45.062977
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENH - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	<p>Non è noto, al momento, alcun dato storico direttamente attinente alla cinta murata di Pomaro. In effetti, benché il borgo appaia menzionato presso le fonti quale "castrum" già nel XII secolo, non sappiamo quando esso fosse stato fortificato per la prima volta, né conosciamo neppure approssimativamente le varie vicende urbane. Le tracce superstiti, in diversi tratti perfino cospicue, non paiono però riferirsi a un'epoca tanto alta. Anzi, la qualità della muratura e la presenza del cordolo torico, che corre orizzontalmente a mezza altezza, depongono in favore di una ricostruzione più recente, presumibilmente avvenuta nel XIV-XV secolo. E' tradizione che tale recinto fosse provvisto di sette torri, delle quali ne sussiste, pressoché integra, soltanto una angolare cilindrica, mentre tracce di un'altra torre angolare e di una rettangolare di cortina si possono ipotizzare lungo il tratto occidentale, per la particolare conformazione dei resti e la somiglianza fra le murature. Benché si creda comunemente che la fortificazione costituisse l'antico "recinto del castello", non è improbabile ch'essa formasse, invece, quello del borgo murato stesso, che sarebbe risultato, così, compreso entro un'area di circa 2 ha. In occasione degli eventi bellici del 1640, quando gli Spagnoli abbatterono il castello, pare probabile che anche le mura dell'abitato non venissero risparmiate e fossero, anzi, smantellate almeno in parte, senza essere ulteriormente ricostruite in seguito, stante la mancanza di specifici indizi, quali le tipiche opere complementari dell'architettura militare del tempo, scarpe accentuate, bastioni, etc.</p>
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	dato non disponibile
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608286901934
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Casanova, Marta
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1615473965488
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Astegiano, Edoardo
FNTD - Data	1978
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	01058
FNTI - Codice identificativo	New_1615474023469
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTA - Autore	Astegiano, Edoardo
FNTD - Data	1978
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	01058
FNTI - Codice identificativo	New_1615474094864
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giorcelli Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	20000028
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casalis Goffredo
BIBD - Anno di edizione	1842
BIBH - Sigla per citazione	20000022
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Baudoin, Luigi
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBH - Sigla per citazione	20000051
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Astegiano, Edoardo
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Casanova, Marta
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Casanova, Marta
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Descrizione: Della presumibile cinta fortificata medioevale di Pomaro, solo due lati del quadrango lo originario risultano ancora chiaramente riconoscibili. Si tratta di due segmenti adiacenti, rettilinei, che formano un angolo di circa 105° e presentano, rispettivamente, la direzione di nord-sud ed est-ovest. Tuttavia, soprattutto il tratto occidentale offre con evidenza la quasi totalità del tracciato primitivo, l'altro risultando ampiamente compromesso dalle sistemazioni urbanistiche dell'inizio del secolo. In corrispondenza del vertice in comune ai due lati si è mantenuta tuttora una torre cilindrica, probabilmente capitozzata e trasformata in una sorta di belvedere, provvista di orizzontamenti lignei e una calotta semirovinata. Di un'altra torre cilindrica, comunque, pare d'intravedere la curvatura all'estremità opposta del tratto di muro occidentale. La muratura, interamente realizzata in laterizio apparecchiato con regolarità, in alcuni tratti si è conservata per un'altezza media di oltre quattro metri. Dotata generalmente di una blanda scarpata, non appare però possibile valutarne approssimativamente lo spessore, sicuramente notevole, per i riporti di terra che ne hanno generalmente coperto la cortina interna. Al livello inferiore doveva correre tutt' intorno una galleria voltata a botte, impraticabile peraltro da tempo, la cui esistenza è testimoniata in prossimità dello spigolo sud-occidentale.</p>